

Dipartimento Territorio-Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
DPC025 Ufficio A.I.A.
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

e p.c. Società Martini S.p.A.
martinispa@legalmail.it

ARTA Distretto di Teramo

OGGETTO: Comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. n. DPC025/49 del 10/02/2021 aggiornata con AIA DPC025/128 DEL 11/05/2023, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/2006 – Società Martini S.p.A. S. Omero (TE). Rif. nota acquisita al prot. ARTA n. prot. 39004 del 07.10.2024.

A riscontro della nota di cui all'oggetto, con la quale l'A.C. ha richiesto alla scrivente il parere in riferimento alla comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. n. DPC025/49 del 10/02/2021 aggiornata con AIA DPC025/128 DEL 11/05/2023, inoltrata dalla Società Martini S.p.A. ed acquisita al prot. ARTA n. 38218 del 02.10.2024, si allega alla presente la relazione tecnica, elaborata congiuntamente con il Distretto Arta di Teramo, contenente le valutazioni tecniche richieste.

Si evidenzia che le valutazioni tecniche relative agli aspetti ambientali di cui alla relazione allegata sono state elaborate congiuntamente con il Distretto Arta di Teramo e sono rese ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90 e s.m.i. e del c. 6 dell'art. 29 quater del D. Lgs. 152/06.

Come stabilito al c. 10 dell'art. 29 quater del D. Lgs. 152/06, ogni determinazione è rimessa all'Autorità Competente.

La Dirigente della Sezione
Valutazioni Ambientali Complesse,
Emergenze Ambientali e Rischi di Incidenti Rilevanti
*Ing. Simonetta Campana**

Il Direttore dell'Area Tecnica
*Arch. Francesco Chiavaroli**

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Istanza di modifica non sostanziale dell'A.I.A. n. DPC025/49 del 10/02/2021 e s.m.i.,
ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006
Società Martini S.p.A.
S. Omero (TE)**

Valutazioni tecniche

2

La Società Martini S.p.A. Via Colle San Lorenzo – Sant'Omero (TE) è autorizzata con AIA n. DPC025/49 del 10/02/2021, aggiornata con DPC025/128 DEL 11/05/2023, per l'attività di allevamento suinicolo.

L'attività è stata oggetto delle seguenti modifiche, autorizzate con AIA DPC025/128 DEL 11/05/2023:

- ristrutturazione e ammodernamento del capannone di ricovero n. 4 con variazione della tecnica di stabulazione;
- installazione di un silos mangime aggiuntivo a servizio del capannone n. 4;
- Sostituzione del vecchio sistema di ventilazione con rimozione di tutti i ventilatori e installazione di camini a tetto per l'espulsione dell'aria;
- Ammodernamento dell'impianto di raffrescamento con sostituzione del vecchio sistema di cooling (pannelli evaporativi a nido d'ape) con l'installazione sistema di nebulizzazione tramite ugelli installati su più file longitudinali

Con nota acquisita al prot. ARTA n. 38218 del 02.10.2024 la Società ha inviato una ulteriore richiesta di modifica.

Descrizione della modifica richiesta

La richiesta di modifica dell'impianto presentata dalla Società consiste in:

- 1) ristrutturazione edilizia del capannone n. 4B e rimodulazione degli spazi interni del capannone n. 3, al fine di migliorare gli aspetti relativi al benessere animale;
- 2) modifica della linea di rete fognaria a servizio del capannone n. 4;
- 3) dismissione di un silo dal capannone n. 4;
- 4) per la gestione del processo di disidratazione del fango, la sostituzione della nastropressa con un estrattore centrifugo.

L'azienda evidenzia che in riferimento al progetto relativo ad una *"Ristrutturazione edilizia del capannone n. 4B, rimodulazione degli spazi interni al capannone n. 3 e altri interventi minori"*, per il quale in data 10/09/2024, prot. n. 0353251, la Società MARTINI SPA ha presentato istanza di procedura di Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 c.9 e 9-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i., il Servizio Valutazioni Ambientali, con nota prot. n. 370249 del 23/09/2024, ha comunicato l'improcedibilità del procedimento di VP e la relativa archiviazione, non rientrando il progetto nelle fattispecie di cui all'art. 6 comma 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. avendo riscontrato che l'impianto è stato autorizzato con Provvedimento AIA n. 114/56 del 31/03/2009, all'interno della quale lo stesso viene inquadrato come "impianto esistente", così come definito dall'art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 59/05, ovvero antecedente all'entrata in vigore della disciplina sulla valutazione ambientale (D.P.R. 12/04/1996).

Di seguito si riporta la descrizione delle modifiche richieste dalla Società e le relative valutazioni ARTA.

1) Interventi in progetto nei capannoni n. 3 e 4B

Il nuovo settore 4B (quarantena) verrà ristrutturato e ridimensionato, passando da una SUA di 132,80 mq a circa 95 mq. Di conseguenza, la capacità massima di tale settore verrà ridotta di un posto.

Nel capannone n. 3 l'azienda intende apportare alcune variazioni alla distribuzione degli spazi interni e sostituire le gabbie parto presenti con altre individuali più grandi, che permetteranno maggiore libertà di movimento, a favore del benessere animale e di migliori condizioni igienico-sanitarie. Di conseguenza, la potenzialità massima complessiva subirà una diminuzione.



Nello specifico, nel capannone n. 3 verranno installate 98 gabbie parto, al posto delle 126 attualmente presenti. Si avrà, quindi, una diminuzione complessiva della potenzialità massima di 29 posti.

Si mostrano di seguito, per singolo capannone, la capacità massima di allevamento e la consistenza effettiva nello stato attuale ed in quello futuro.

Tabella 1 - Capannone 3 - Stato attuale

B.4.1. Produzione per capannoni - STATO ATTUALE											
Capannone 3	N° box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	SUA (mq)	SUS (m2/capo)	Potenzialità		Consistenza effettiva			
						N° capi (SUA/SUS)	Peso vivo (ton)	N° capi per ciclo	N° cicli all'anno	Peso vivo per capo a fine ciclo (kg)	Peso vivo medio annuo (ton)
Settore 3A	5 Box gestazione da 23 posti	Scrofe in gestazione	Pavimento parzialmente fessurato PPF con fossa a pareti verticali e rimozione dei liquami con sistema vacuum	260,00	2,26	115	20,70	105	---	180,0	18,90
Settore 3B	126 Gabbie parto	Scrofe in sala parto con suinetti fino a 6 kg	Gabbie con pavimento parzialmente grigliato PPG e fossa di raccolta dei liquami sottostante a ridotta superficie emettente	536,00	---	126	22,68	126	---	180,0	22,68
TOT				796		241	43	231			41,58

Tabella 2 - Capannone 3 - Stato futuro

B.4.1. Produzione per capannoni - STATO FUTURO											
Capannone 3	N° box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	SUA (mq)	SUS (m2/capo)	Potenzialità		Consistenza effettiva			
						N° capi (SUA/SUS)	Peso vivo (ton)	N° capi per ciclo	N° cicli all'anno	Peso vivo per capo a fine ciclo (kg)	Peso vivo medio annuo (ton)
Settore 3A	5 Box gestazione da 23 posti	Scrofe in gestazione	Pavimento parzialmente fessurato PPF con fossa a pareti verticali e rimozione dei liquami con sistema vacuum	260,00	2,26	115	20,70	105	---	180,0	18,90
Settore 3B	7 sale parto da 14 gabbie l'una	Scrofe in sala parto con suinetti fino a 6 kg	Gabbie con pavimento parzialmente grigliato PPG e fossa di raccolta dei liquami sottostante a ridotta superficie emettente	536,00	---	98	17,64	98	---	180,0	17,64
TOT				796		213	38	203			36,54

Tabella 3 - Capannone 4 - Stato attuale

B.4.1. Produzione per capannoni STATO ATTUALE											
Capannone 4	N° box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	SUA* (mq)	SUS applicato (m2/capo)	Potenzialità massima		Consistenza effettiva			
						N° capi (SUA/SUS)	Peso vivo (ton)	N° capi per ciclo	N° cicli all'anno	Peso vivo per capo (kg)	Peso vivo medio annuo (ton)
Settore 4A	n.1 box 7,4x6,51m da 19 posti	scrofe rifornate	PTF + raschiatori	40,65	2,25	19	3,42	16	---	180,0	2,88
	n.8 box 7,4x6,51m da 16 posti	gestazione		325,20	2,70	128	23,04	116		180,0	20,88
	n.2 box 4,225x6,51m da 10 posti	gestazione		51,24	2,70	20	3,60	16	---	180,0	2,88
	n.1 box 7,4x6,54m da 21 posti	scrofe rifornate		44,64	2,25	21	3,78	16		180,0	2,88
	n.8 box 7,4x6,54m da 17 posti	gestazione		357,12	2,70	136	24,48	120	---	180,0	21,60
	n.1 box 3,675x6,54m da 4 posti	verri		22,15	6,00	4	1,00	2		250,0	0,50
	n.1 box 3,675x6,54m da 8 posti	gestazione		22,15	2,65	9	1,62	6	---	180,0	1,08
	n.8 box 5,0x3,72m da 8 posti	scrofette da rimonta		132,80	2,25	64	8,96	46	---	140,0	6,44
TOT	30 box			996		401	69,90	338			59,14



Tabella 4 - Capannone 4 - Stato futuro

B.4.1. Produzione per capannoni STATO FUTURO											
Capannone 4	N° box	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	SUA* mq	SUS applicato (m2/capo)	Potenzialità massima		Consistenza effettiva			
						N° capi (SUA/SUS)	Peso vivo ton	N° capi per ciclo	N° cicli all'anno	Peso vivo per capo kg	Peso vivo medio annuo ton.
Settore 4A	n.1 box 7,4x6,51m da 19 posti	scrofe riformate	PTF + raschiatori	40,65	2,25	19	3,42	16	—	180,0	2,88
	n.8 box 7,4x6,51m da 16 posti	gestazione		325,20	2,70	128	23,04	116		180,0	20,88
	n.2 box 4,225x6,51m da 10 posti	gestazione		51,24	2,70	20	3,60	16	—	180,0	2,88
	n.1 box 7,4x6,54m da 21 posti	scrofe riformate		44,64	2,25	21	3,78	16		180,0	2,88
	n.8 box 7,4x6,54m da 17 posti	gestazione		357,12	2,70	136	24,48	120	—	180,0	21,60
	n.1 box 3,675x6,54m da 4 posti	verri		22,15	6,00	4	1,00	2		250,0	0,50
	n.1 box 3,675x6,54m da 8 posti	gestazione		22,15	2,65	9	1,62	6	—	180,0	1,08
Settore 4B - Quarantena	n.4 box 5,0x3,8m e n. 2 box da 5,0x2,8m	scrofette da rimonta	PTF + raschiatori	104,00	1,64	63	8,88	50	—	140,0	7,00
TOT	30 box			967		400	69.82	342			59.70

La capacità massima di allevamento passerà da 1.662 a 1.633 capi.

Valutazioni Arta

Si prende atto della diminuzione della potenzialità massima di allevamento, determinata da scelte legate al miglioramento del benessere animale, che può qualificarsi come modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'AIA, ai sensi della DGR 917/11 e della DGR 118/19.

2) Modifica della linea di rete fognaria a servizio del capannone n. 4

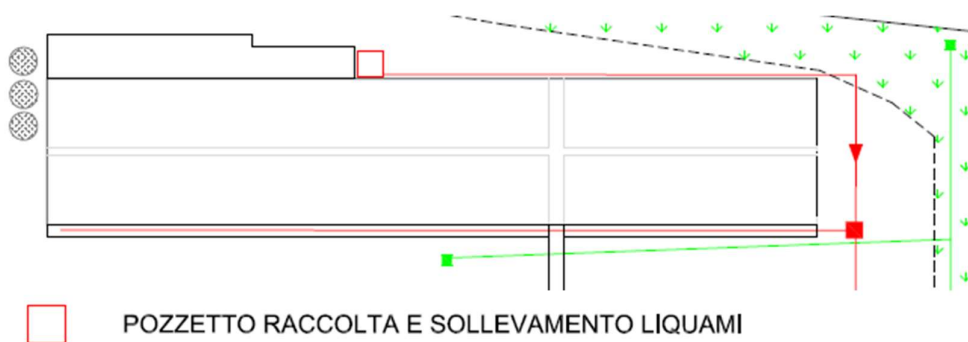
A seguito degli interventi di ammodernamento del capannone n. 4, oggetto di precedente Modifica non Sostanziale, per il corretto funzionamento del sistema di allontanamento liquami mediante raschiatori verrà modificata la linea della rete fognaria a servizio del capannone 4.

Nello specifico, la linea fognaria presente ad est del capannone continuerà a raccogliere i liquami provenienti dal settore 4A, mentre i liquami provenienti dal settore 4B confluiranno in un pozzetto di raccolta da 10 mc, posto sul lato Nord del capannone, da cui – mediante una condotta in pressione fuori terra – verranno inviati al pozzetto già presente a valle del capannone n. 4 e confluiranno nella condotta fognaria già esistente. Questo per sopperire alla mancanza delle giuste pendenze per il funzionamento dell'impianto per gravità e garantire un'efficienza ottimale del sistema di allontanamento dei liquami.

La Società ha allegato la planimetria "Reti idriche e pozzi" aggiornata al 05.08.2024.

Si segnala che dalla planimetria si evince la presenza di n. 4 pozzi. Con riferimento all'utilizzo di acqua di pozzo per l'allevamento, che non è oggetto della presente istanza di modifica, dall'ETD 2020 risulta che l'azienda abbia presentato istanza di derivazione in sanatoria in data 10/12/1999, in riferimento alla quale non è noto lo stato del procedimento.





Valutazioni Arta

Si prende atto della modifica della rete fognaria resasi necessaria per sopperire alla mancanza delle opportune pendenze, che può qualificarsi come modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'AIA, ai sensi della DGR 917/11 e della DGR 117/19.

Pur non rientrando fra le modifiche oggetto del presente procedimento, si chiede all'azienda di specificare lo stato dell'iter concessorio di derivazione delle acque sotterranee.

3) Dismissione di un silo dal capannone n. 4

Il progetto prevede la dismissione di un silo adibito allo stoccaggio mangime, a servizio del capannone n. 4. L'azienda comunica che tale dismissione si rende necessaria a seguito dell'ammodernamento del capannone n. 4 e dell'installazione di un nuovo silo (comunicata con precedente richiesta di Modifica) non sostanziale a seguito del quale il silo in oggetto non viene più utilizzato. Il silo dismesso verrà stoccato in zona già adibita a deposito di materiale da riutilizzo, per un eventuale futuro riutilizzo dello stesso, eventualmente anche in sostituzione di materiale danneggiato.

La Società ha allegato la planimetria "Depositi di materie prime" aggiornata datata 05.08.2024.

Valutazioni Arta

Si prende atto della dismissione del vecchio silo e dell'intenzione dell'azienda di stoccarlo in una zona adibita a deposito di materiale da riutilizzo, per un eventuale futuro riutilizzo. Si richiama la definizione di rifiuto ai sensi dell'art. 183 c. 1 lettera a del D. Lgs. 152/06, specificando che affinché non ricorrano le condizioni per l'inquadramento del silo dismesso nella normativa dei rifiuti, il riutilizzo deve essere "certo" e non "eventuale".

4) Sostituzione della nastropressa con un estrattore centrifugo per la gestione del processo di disidratazione del fango.

L'azienda comunica, nell'ottica di migliorare l'efficienza di rimozione della frazione solida dai fanghi in uscita dall'impianto di depurazione del sito, di aver sostituito la nastropressa precedentemente utilizzata, ormai obsoleta, con un estrattore centrifugo marca ALCI modello GA 400 H.

Tale centrifuga è posizionata nell'area dell'impianto di compostaggio precedentemente occupata dalla nastropressa, senza alcuna modifica alla rete idrica già presente.

Per il corretto funzionamento della centrifuga verrà utilizzato un polielettrolita in emulsione, precedentemente diluito in acqua nel polipreparatore automatico già presente in sito. Dato che il polielettrolita attualmente in uso non è adatto allo scopo, sarà necessario sostituirlo con un prodotto con diverso peso specifico, ma con caratteristiche chimiche analoghe. A valle della centrifugazione, il fango disidratato continuerà a subire un processo di compostaggio e successiva utilizzazione agronomica.

Si evidenzia che nell'ETD datato 05.08.2024 sono state aggiornate esclusivamente le schede B ed F. La scheda C.1 relativa alle materie prime non risulta aggiornata con l'inserimento del nuovo polielettrolita.

La Società ha allegato il piano di collaudo acustico datato 05.08.2024 realizzato dopo l'inserimento della centrifuga.

Valutazioni ARTA

Tenuto conto che la centrifuga garantisce in genere efficienze di disidratazione migliori, si ritiene che la sostituzione della nastropressa con una centrifuga e l'utilizzo di un diverso tipo di polielettrolita possano



rientrare fra le modifiche non sostanziali che non richiedono l'aggiornamento dell'autorizzazione, ai sensi della DGR 118/19, par. 3.2 dell'allegato.

- Si chiede di fornire la scheda tecnica del nuovo e del vecchio polielettrolita e di aggiornare contestualmente la scheda dell'ETD relativa alle materie prime.

Gruppo Istruttorio
Dott.ssa Angela Miccoli
Dott.ssa Carla Cimatori

6

La Dirigente della Sezione
Valutazioni Ambientali Complesse,
Emergenze, Ambientali e Rischi di Incidenti Rilevanti
*Ing. Simonetta Campana**

